

FOCUS

TERRAZZE E PIAZZETTE

Quando incontrarsi
in piazzetta o in terrazza sarà di nuovo *trendy*



Quando rincontrarsi in piazzetta o in terrazza sarà di nuovo *trendy*



Ecco alcune delle location italiane dove il rito dell'aperitivo è da sempre esperienza della più autentica way of life di una città **di Luciana Sidari**

In Italia esistono luoghi iconici, autentici must stay, che fanno tutt'uno con l'anima di un territorio, al punto che, se non vai proprio lì, in quella terrazza, per esempio, per un caffè o per un evento, è come se tu, in quella destinazione, non fossi mai stato. È il caso di alcune terrazze o piazze veneziane immortalate da Canaletto o dal Guardi o dal Bella o da Bellotto: Venezia e più in generale le small art cities del Veneto, spesso, sono protese sull'acqua, sul fiume o sul mare, ma anche sul verde delle colline, altre sono, invece, semplicemente il "terminal" di portici che in passato conducevano agli edifici del governo medioevale o rinascimentale della città. E ci sono poi le piazze umbertine o quelle, a noi più vicine, di epoca fascista del primo novecento. Tutti luoghi di incontro incantevoli e vivacissimi dove mettersi *in vista*, e in alcuni casi

sentirsi very important people anche solo restando seduti a sorseggiare un gingerino o un prosecco, con lo sguardo che spazia su un panorama mozzafiato.

Tra persone comuni si dice "ci troviamo in Piazza" e si sa benissimo in quale punto della Piazza o a quale Terrazza ci si sta riferendo. Conoscendo meglio la storia di queste terrazze e piazzette, ci si rende conto di trovarsi, nella maggior parte dei casi, in location "status" frequentate da attori, politici, artisti, scrittori, musicisti e giornalisti. Insomma, in luoghi storici o di tendenza, diventati hot spot di culto, che emanano un fascino unico e intramontabile, come la terrazza "All'ultima spiaggia" di Capalbio – amatissima da vip e politici – oppure la Piazzetta di Capri, o quella di Portofino, tanto cara a Jackie e alla Callas.

Per l'atmosfera effervescente che vi si



respira, queste terrazze, oltre che glam, sono, a volte, anche un po' pazze: gli ospiti vi arrivano in sciami come api, attirate, in questo caso, non dal miele ma dall'ottima prima colazione, dagli sfizioso-sissimi stuzzichini serviti con l'aperitivo e dall'eccellente servizio. Fantastico è, per esempio, il servizio h24 della **Terrazza dell'Hotel Monaco & Grand Canal** o quella dell'**Excelsior Lido** che, in particolare, durante il Festival del Cinema, brilla e fa brillare in perfetta osmosi, i suoi celebri avventori.

Tra le terrazze glamour un po' "pazze", c'è anche quella di **Ca' Giustinian**: per assaporarne l'effervescenza basta andarci durante la Biennale dell'Arte, senza dimenticare la **Terrazza del 7° Cielo** del mitico **Hotel Bauer**, e quelle di **Palazzo Sagredo**, **Hotel Danieli**, **Molino Stucky** e **Gritti**. Ci sono però anche terrazze e piazzette nate negli ultimi 10 anni, come quelle del **Doubletree by Hilton Venice North** di Mogliano e del **Four Points Sheraton Mestre-Venice**, che fanno da complemento alle rispettive strutture, pretta-

mente a vocazione congressuale, e che offrono, in quanto affiliate a brand internazionali, eccellenti standard di qualità e di sicurezza oltre che a una cornice di grande appeal per iniziative post congress, di relax ed eventi conviviali.

L'ondata di paura creato dal coronavirus passerà, sono piovute disdette in tutta Italia con gravi conseguenze economiche e d'immagine, ma una cosa è certa: la gente, le aziende, si sono rese conto di quanto sia importante il senso della relazione fisica, personale. Certo, internet ha salvato molte vite e molti posti di lavoro, ma non potersi incontrare di persona, non baciarsi, non darsi una stretta di mano sono state e sono (soprattutto per noi mediterranei), privazioni quasi innaturali. Questo vuol dire che, quando potremo, ci daremo tre baci sulla guancia come i parigini? Chi lo sa. Sappiamo solo che, prima del decreto, molte città si sono ribellate, tanto forte era il desiderio di ritrovarsi e riprendere i propri riti, anche a costo di correre qualche piccolo rischio. E, quando ci sarà il via libera, il rito dell'Aperol, dello Spritz o del Prosecco, in piazza o in terrazza, diventerà un'occasione ancora più speciale, proprio in quanto segnale di un ritorno rassicurante alla normalità.

Allora, evviva terrazze e piazzette dove, da domani, sarà ancora più bello incontrarsi e trascorrere momenti insieme. Alcuni di questi luoghi ci hanno messo secoli a diventare icone di Italian lifestyle. Dobbiamo, pertanto, comprenderne il valore e tutelarli come uno dei tanti beni da preservare della nostra bella, bellissima Italia.